



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-54 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze chimiche (LM27)

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

2024

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2024

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Chimiche

Classe: LM-54

Sede: via Elce di Sotto, 8 - 06123 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig. ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alexandru Constantin Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Valentina Battistelli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Dorotea Frongia Mancini CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. ra Viola Prussiani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Martina Tomei D'Orazio CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

DATE DELLE SEDUTE

28 febbraio 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2023/2024.

26 giugno 2024 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2024/2025, approvazione del Manifesto degli Studi A.A. 2024/2025 – CdS, discussione del Documento di analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica (CPDS) – anno 2023.

19 settembre 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2024/2025, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2024/2025.

6 novembre 2024 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

28 novembre 2024 - Approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

Come per gli anni precedenti, anche per l'A.A. 2023/2024 la rilevazione dell'opinione degli studenti è avvenuta mediante compilazione online delle schede di valutazione, in un periodo temporale compreso tra i 2/3 delle lezioni erogate nel semestre e la fine degli appelli di esame della sessione successiva, come da indicazione dell'ANVUR.

L'analisi delle schede dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti mostra una diminuzione delle schede compilate rispetto all'A.A. 2022/2023 (297 vs 343). Questa diminuzione può essere giustificata dal ridotto numero degli iscritti rispetto all'anno precedente (76 nell' AA 2023/2024 vs 83 nell' AA 2022/2023). L'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari svolta dai docenti sembra comunque essere stata efficace. Dalle informazioni sul CdS vengono indicati 35 insegnamenti valutati al 100%, 30 docenti valutati al 100% e 39 UD valutate al 97.4%, dati molto simili a quelli dell'A.A. precedente. Questi risultati suggeriscono che le modalità di diffusione dei questionari possano ritenersi adeguate.

I dati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono utilizzati per individuare eventuali criticità e vengono discussi nelle sedute sia del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area Chimica che del Consiglio di Dipartimento.

Il questionario somministrato agli studenti si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 9 suggerimenti (S1-S9) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti. In linea con quanto già rilevato negli A.A. precedenti, emerge un giudizio del CdS da parte degli studenti mediamente molto positivo, con percentuali di risposte positive molto elevate e valori in aumento rispetto allo scorso A.A. per quasi tutti i quesiti. Come per l'anno precedente, le valutazioni più basse sono riscontrate per i quesiti D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?") e D2 ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), anche se entrambi i valori sono nettamente più alti rispetto a quelli dell'AA 2022-23. Infatti, per D1 si riscontra un valore di 8.15/10, rispetto al 7.90/10 dell'AA precedente, mentre per D2 si registra un 8.37/10, rispetto al

7.72/10 dell'AA precedente. Per entrambi i valori si riscontrano percentuali di giudizi positivi in linea o superiori a quelle dell'anno precedente, pari rispettivamente al 90.51% (contro il 90.03% dell'AA 2022-23) e 90.88% (contro l'84.12% dell'AA 2022-23). I quesiti con le valutazioni più elevate sono il D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?") con 9.28/10 e il 97.27% di risposte positive, e il D5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività sono rispettati?") con 9.26/10 e il 97.22% di risposte positive. Tra i suggerimenti degli studenti, cala la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (10.44% rispetto al 15.45% dell'AA precedente), in linea con i valori di riferimento del Dipartimento. Resta sui valori dell'AA precedente la richiesta di fornire più conoscenze di base (7.41% rispetto al 6.71% dell'AA 2022-23), mentre aumentano le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (da 9.62% a 12.46%) e di fornirlo in anticipo (da 7.58% a 10.44%). Per questi ultimi tre suggerimenti le percentuali sono comunque inferiori a quelle di riferimento del Dipartimento.

Il CdS segnala nell'ambito di una seduta del Consiglio di Intercorso le criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi.

Le problematiche evidenziate nella relazione della CP 2023 sono state in parte affrontate e risolte durante le riunioni del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea in Chimica, in cui sono stati discussi i risultati della valutazione.

La CP invita il CdS a esaminare in modo collegiale anche le criticità emerse nei questionari di valutazione per l'A.A. 2023/2024. Inoltre, la CP suggerisce al corpo docente di comunicare chiaramente il periodo destinato alla valutazione della didattica, incoraggiando gli studenti a esprimere il proprio giudizio sugli insegnamenti o moduli frequentati non appena questi siano in fase di conclusione o appena terminati. La CP sottolinea anche l'importanza di rendere disponibili i commenti liberi degli studenti nonché i risultati della valutazione della didattica per gli insegnamenti con un numero di studenti inferiore a 6 ai componenti della CP, per ottenere una visione più completa e dettagliata della qualità della didattica.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Nell'ultimo A.A., i dati raccolti evidenziano un miglioramento nelle valutazioni degli studenti su alcuni aspetti didattici e strutturali. In particolare, il quesito D3 sulla disponibilità e adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia ha ottenuto un punteggio medio di 8.42/10, leggermente superiore rispetto all'anno precedente (8.34/10) e ben al di sopra della media dipartimentale di 7.80/10. Il quesito D8, riguardante l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori), ha ricevuto anch'esso una valutazione positiva, pari a 8.42/10, in linea con il risultato dell'anno precedente (8.56/10) e superiore alla media di Dipartimento (7.92/10). Si rileva una sola criticità lieve (punteggio 6-7) per un insegnamento relativo al quesito D3 e due criticità lievi per il quesito D8, con un netto miglioramento rispetto agli anni passati.

Dalla riorganizzazione del questionario a partire dall'anno accademico 2021/2022, la valutazione delle strutture non viene più rilevata nel questionario ufficiale, ma il Corso di Studi (CdS) somministra un proprio questionario ai laureati (risultati nel quadro B7 della SUA-CdS 2023). Questi giudizi sono prevalentemente positivi, eccetto per alcune criticità rilevate sulla ripetitività di argomenti in diversi corsi (punteggio di 6.48/10) e sulla soddisfazione relativa al tutorato e all'adeguatezza dei laboratori informatici (6.50/10). La soddisfazione per i servizi

dell'Ateneo è leggermente superiore (6.68/10), così come l'adeguatezza dei laboratori scientifici (6.84/10). La valutazione più bassa (5.94/10) riguarda la funzionalità delle aule.

I dati AlmaLaurea indicano una valutazione moderatamente positiva sull'adeguatezza delle aule (il 67,8% degli intervistati le ritiene sempre o spesso adeguate, in lieve calo rispetto al 71,9% dell'anno precedente). Meno positiva quella relativa alle attrezzature di laboratorio (il 53,1% le ritiene raramente o mai adeguate, contro il 25,9% dell' AA precedente). Miglioramenti sono stati segnalati per le postazioni informatiche, ritenute adeguate dal 52,4% (in crescita dal 44,4% dell' AA precedente), e i servizi di biblioteca ricevono una valutazione positiva dal 91,7% degli intervistati.

Il questionario GoodPractice non ha fornito dati sufficienti per un'analisi approfondita, quindi si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di questo strumento per migliorare i servizi amministrativi dell'Ateneo.

A seguito delle richieste degli studenti nel 2022, alcuni servizi igienici sono stati ristrutturati e altri sono in fase di manutenzione. L'accesso all'Aula Studio presso gli ex istituti biologici è stato riaperto e la funzionalità dell'aula è stata migliorata, ma questo intervento non ha portato a un miglioramento percepito degli spazi per lo studio individuale.

La CP suggerisce al CdS di incoraggiare i docenti a continuare a fornire materiale didattico di qualità, migliorandolo ove necessario. La CP propone inoltre al Dipartimento di continuare a partecipare a bandi di finanziamento per migliorare le strutture dei laboratori didattici e delle aule informatiche, al fine di rispondere meglio alle esigenze degli studenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Le modalità di valutazione dell'apprendimento vengono comunicate agli studenti attraverso le schede didattiche dei vari corsi e dai docenti, sia durante la presentazione annuale degli insegnamenti sia nella prima lezione del corso. L'analisi dei risultati del quesito D4 ("Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?") evidenzia un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti. In particolare, la valutazione è migliorata rispetto all'A.A. 2022/2023 (9.04/10 rispetto a 8.90/10) ed è superiore alla media del Dipartimento, che si attesta a 8.34/10. Le due criticità rilevate nell'anno precedente sono state risolte, e le valutazioni risultano ora superiori a 7.29/10 per tutti gli insegnamenti.

Gli studenti, tramite i rappresentanti e uditori della CP, confermano che le modalità di valutazione dichiarate nei programmi vengono applicate effettivamente e non riportano criticità in merito, esprimendo soddisfazione per la coerenza tra modalità dichiarate e applicate.

La CP suggerisce comunque ai docenti di aggiornare prontamente le schede didattiche in caso di eventuali variazioni nelle modalità di valutazione, per garantire trasparenza e allineamento delle informazioni a beneficio degli studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività prendendo in considerazione le criticità risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP.

Il CdS ha analizzato i risultati della scheda di monitoraggio annuale, evidenziando una buona performance complessiva, con poche criticità. In particolare, si rileva un'ottima regolarità delle carriere e un elevato livello di qualificazione scientifica del corpo docente.

Il CdS è stato recentemente riprogettato, riformulando i curricula di studio per risolvere le criticità relative alle iscrizioni degli A.A. 2016 e 2017 e rendere più attrattive le offerte formative incentivando l'internazionalizzazione. Le iniziative implementate, come riportato nella scheda di monitoraggio del ciclo 2020-2021, sembrano aver avuto un impatto positivo: l'indicatore iC04 ha mostrato una crescita costante fino al 2020, una lieve flessione nel 2021, ma è aumentato sensibilmente nel 2022 (27.5% rispetto al 24.4% del 2020).

L'andamento delle iscrizioni mostra una certa variabilità: il trend di crescita osservato tra il 2017 e il 2020 sembra stabilizzarsi intorno a una media di 40 iscritti, in linea con la media di altri atenei non telematici della stessa area geografica (41.3). Per l'A.A. 2023/2024, il numero totale di iscritti è di 76, di cui 66 in corso; tuttavia, il numero di iscritti al primo anno è sceso a 28, in flessione rispetto all'anno precedente (40), probabilmente conseguenza del periodo di pandemia che gli studenti iscritti hanno affrontato durante gli studi per la laurea triennale. Altri fattori, quali il calo demografico e le inferiori prospettive occupazionali offerte da una Regione di piccole dimensioni, potrebbero essere tra le cause della limitata numerosità di questo CdS che, se da un lato sembra indicare una scarsa attrattività, dall'altro diventa un punto di forza, permettendo un rapporto più diretto tra docenti e studenti. Gli indicatori di regolarità delle carriere, come la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS (iC01) e la percentuale di laureati entro la durata prevista (iC02), risultano significativamente superiori rispetto alle medie di area e nazionali, confermando un'eccellente regolarità nelle carriere degli studenti. Il CdS intende consolidare e, se possibile, migliorare i risultati positivi ottenuti in termini di attrattività, potenziando la comunicazione sui canali web e social. Questa strategia mira a migliorare la visibilità del CdS e a intercettare un numero maggiore di studenti, sia nazionali che internazionali, facendo leva sui punti di forza dell'offerta formativa e delle regolarità nelle carriere degli studenti.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione hanno subito un impatto negativo a causa dell'emergenza pandemica, che ha ridotto le possibilità di mobilità studentesca. Nello specifico, nel 2020, si è registrato un calo dell'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero), e nel 2021 un decremento dell'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero). Entrambi gli indicatori, in anni precedenti, si attestavano su livelli superiori rispetto alle medie di area e nazionali. Per l'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno con un titolo di studio precedente conseguito all'estero), si osserva una ripresa nel 2022. Sebbene il valore sia comparabile con le medie di area, risulta ancora inferiore alle medie nazionali.

Il CdS ha preso in esame e discusso la precedente relazione annuale della CP nel Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area chimica del 20.12.2023, prendendo in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse con esiti positivi. La relazione della CP 2023 è stata anche discussa in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 1.2.2024.

Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Un numero pari a 32 dei 33 laureati del CdS hanno compilato il questionario AlmaLaurea nel 2023 (questionario a un anno dal conseguimento del titolo di studio). Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, si

evince che il 56.5% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post laurea; di questi il 47.8% è iscritto ad un corso di dottorato di ricerca. Il tasso di occupazione è dell'73.9% e, dei restanti 26.1%, la metà ha comunque lavorato dopo la laurea. Secondo i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, questionario compilato da 32 dei 33 laureati nell'a.s. 2023 (dati aggiornati ad aprile 2024), il tasso di occupazione varia da 73.9% dopo 1 anno, al 92.6% dopo 3 anni e al 100% dopo 5 anni dal conseguimento del titolo. Gli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 70.6% ad un anno dal conseguimento del titolo, valore che risulta pari al 64% a 3 anni, attestandosi al 77.8% a 5 anni. Degno di nota è il livello di soddisfazione dei laureati relativamente al corso di laurea: il 53.1% risponde 'decisamente sì' e il 37.5% risponde 'più sì che no' alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea?", con una valutazione complessivamente positiva pari al 90.6%. Anche la percentuale di coloro che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Ateneo è soddisfacentemente elevata (62.5%).

Dal quadro C3 della SUA-CdS 2024 emerge come, dall'AA 2017/2018, il CdS abbia incoraggiato significativamente le attività di stage e tirocinio, integrandole con la prova finale e promuovendo la mobilità Erasmus Traineeship. Sebbene la pandemia abbia temporaneamente rallentato la mobilità internazionale, in particolare nell'A.A. 2020/2021, i dati attuali indicano un progressivo ritorno a questa pratica, come confermato dai tirocini svolti nell'A.A. 2023-2024 che hanno coinvolto una società privata e un ente pubblico. Le attività di tirocinio sono state monitorate attraverso questionari somministrati ai tutor aziendali e agli studenti. Le valutazioni espresse dai tutor sulle competenze degli studenti sono state molto positive, con punteggi tra 8 e 10, evidenziando una preparazione soddisfacente. Anche gli studenti hanno espresso elevata soddisfazione (con punteggi tra 9 e 10), e circa la metà di loro ha dichiarato che avrebbe apprezzato un periodo di tirocinio più lungo.

Proposte di miglioramento e rafforzamento delle attività di tirocinio potrebbero riguardare l'estensione dei periodi di tirocinio, l'aumento del numero di convenzioni con aziende Locali, la promozione della mobilità Erasmus Traineeship e il miglioramento del supporto per gli stage, ad esempio attraverso incontri di feedback post-tirocinio per discutere esperienze e suggerimenti. Questi interventi possono contribuire a potenziare l'efficacia e l'attrattiva delle attività di tirocinio e a rendere il CdS un percorso formativo sempre più orientato alle esigenze professionali del settore chimico.

La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.

Per gestire gli eventuali reclami degli studenti, il CdS aveva già messo in atto servizi di informazione e di supporto alla didattica presso gli uffici di presidenza del CdS e tramite sito internet del Dipartimento (<http://www.dccb.unipg.it/didattica-it/2-uncategorised/116-spaziodiascolto>). Eventuali criticità vengono anche segnalate dai rappresentanti degli studenti e discusse nell'ambito delle riunioni della CP e riportate durante le sedute del CdS.

Si propone di continuare ad utilizzare tutti i canali atti a migliorare l'attrattiva del CdS, compresi i social media.

La proposta avanzata nella relazione della CP 2021 di aumentare ulteriormente il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese per migliorare l'attrattiva verso studenti provenienti dall'estero è stata accolta e, dall'AA 2022/2023, ulteriori quattro insegnamenti del CdS sono stati tenuti in inglese. Si propone di continuare a pubblicizzare maggiormente la possibilità di

conseguire il titolo congiunto con altre 8 Università europee nell'ambito del curriculum di Theoretical Chemistry and Computational Modelling (TCCM), che gli studenti ritengono rappresenti un punto di forza del CdS. Per incentivare la mobilità all'estero, gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, propongono di utilizzare risorse aggiuntive per un contributo alle spese di mobilità, ritenendo il solo contributo attribuito dal programma Erasmus non sufficiente. Inoltre, propongono di pubblicizzare maggiormente le informazioni relative ai programmi di mobilità internazionale, quali, in particolare, il catalogo degli insegnamenti disponibili nelle Università riceventi ed il numero di crediti ECTS riconosciuto per essi. Si propone, in aggiunta, di continuare a promuovere nuove convenzioni con aziende sia regionali che nazionali e di incentivare gli studenti, qualora decidano di convertire 6 crediti di una attività a scelta in stage/tirocinio, a svolgerlo presso tali aziende. Gli studenti ritengono che l'ampliamento della lista delle aziende convenzionate per lo stage/tirocinio possa avere anche una ricaduta positiva in termini di esiti occupazionali e propongono di migliorare ulteriormente l'informazione sulle modalità di presa di contatto con tali imprese.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS in Scienze Chimiche sono facilmente accessibili sia sul sito del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie sia nella pagina dell'offerta formativa dell'Ateneo, con aggiornamenti costanti per garantire la massima chiarezza e precisione. Le schede di insegnamento del CdS sono complete e disponibili online, come confermato dalle valutazioni studentesche. Questo è anche suggerito dai risultati dei questionari che riportano per il quesito D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?") un punteggio di 9.08/10, ben al di sopra della media di Dipartimento (8.53/10) e in linea con i risultati dell'A.A. precedente (9.12/10). Per la stessa domanda non sono state infatti rilevate criticità, e tutti gli insegnamenti hanno ottenuto valutazioni superiori a 7.88/10, confermando un elevato grado di coerenza tra il programma dichiarato e le lezioni effettivamente svolte.

Inoltre, dal confronto tra i contenuti delle schede di insegnamento e le informazioni presenti nella SUA-CdS, si evidenzia una perfetta coerenza, garantita anche dal collegamento diretto alle schede di ciascun insegnamento attraverso un link sul portale dell'Ateneo.

La CP suggerisce ai docenti di mantenere la stessa cura nella compilazione delle schede didattiche e di continuare a monitorare e migliorare eventuali aspetti percepiti come meno soddisfacenti dagli studenti. Tale impegno contribuirà a mantenere e migliorare ulteriormente il livello di soddisfazione e trasparenza percepiti dagli studenti, promuovendo un'esperienza formativa completa e in linea con le aspettative.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, propongono di individuare spazi da adibire ad aula pranzo/aula ricreativa, che si chiede di attrezzare anche con un forno a microonde e un bollitore. Tali spazi risultano ancor più necessari in previsione dei nuovi orari delle

lezioni che dall'AA 2024/2025 si estenderanno per l'intera giornata dalle 8.30 alle 19.30.

Gli studenti ritengono inoltre necessario aumentare il numero delle prese elettriche in alcune aule adibite alla didattica in quanto impossibilitati ad utilizzare l'alimentazione dei loro computer portatili durante le ore di lezione. A queste proposte si aggiunge quella di migliorare lo stato dei servizi igienici accanto all'Aula F e, in generale, le dotazioni dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc...), che risultano spesso carenti. Gli studenti segnalano ancora sedie poco comode, un limitato spazio di appoggio dei banchi (per alcuni studenti troppo stretti) in alcune aule, così come una criticità relativa al riscaldamento (in alcune aule la temperatura è troppo bassa).

Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, richiedono infine che gli orari di apertura dell'aula studio accanto all'aula F vengano rispettati dal personale delle pulizie, che potrà svolgere il proprio lavoro dopo la chiusura, senza anticiparne l'orario.